

## PROGETTO SCUOLA IN OSPEDALE (SIO) ED ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID) PTOF 22-25

### Premessa

I progetti di Istruzione Domiciliare e Scuola in Ospedale sono strumenti dell'ampliamento dell'offerta formativa che hanno il fine di assicurare l'erogazione di servizi alternativi ad alunni o studenti in condizioni di temporanea malattia. Le Linee di Indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale (SIO) e l'Istruzione Domiciliare definiscono che " *tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati ed individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità di fruire del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio e nei luoghi di cura.*"

La SIO si svolge in sezioni scolastiche dipendenti da istituzioni scolastiche statali, il cui funzionamento è autorizzato all'interno dell'ospedale sulla base di apposite convenzioni. Essa viene garantita da specifici docenti che prestano servizio presso le sedi ospedaliere, in raccordo con gli insegnanti della scuola di appartenenza. La valutazione è normata dall'art. 22 del D.lgs. n. 62/2017.

Il presente progetto, parte integrante del PTOF 2022-25, permette di attivare, nei casi previsti, i percorsi di Scuola in Ospedale e di istruzione domiciliare garantendo ai nostri studenti il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire/intervenire sulle difficoltà di alunni/e colpiti da gravi patologie e temporaneamente impediti di frequentare la scuola.

### Riferimenti di contesto

Rif. Normativo principale: nota MIUR n. 461 del 6 giugno 2019 Linee di Indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale (SIO) e l'Istruzione Domiciliare

Portale nazionale per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare: <https://scuolainospedale.miur.gov.it/>

Scuola polo regionale Umbria per il funzionamento delle sezioni ospedaliere e dei progetti di istruzione domiciliare: ISTITUTO COMPRESIVO PERUGIA 5, Via Chiusi- Perugia PGIC869001.  
[https://istitutocomprensivoperugia5.edu.it/destinatari\\_modulistica/istruzione-domiciliare/](https://istitutocomprensivoperugia5.edu.it/destinatari_modulistica/istruzione-domiciliare/)  
[https://istitutocomprensivoperugia5.edu.it/ordine\\_scuola/scuola-in-ospedale/](https://istitutocomprensivoperugia5.edu.it/ordine_scuola/scuola-in-ospedale/)

### Destinatari

Il progetto di istruzione domiciliare verrà erogato nei confronti di alunni per i quali si prevede una lunga degenza domiciliare per un periodo superiore ai 30 giorni.

Mentre la scuola in Ospedale è rivolta ad alunni ricoverati lungo degenze Normativa di riferimento <https://scuolainospedale.miur.gov.it/sio/normativa/>

Per la modulistica si fa riferimento a quella predisposta dalla scuola polo regionale.

Procedura **Istruzione domiciliare**: <https://miur.gov.it/-/linee-di-indirizzo-nazionali-sulla-scuola-in-ospedale-e-l-istruzione-domiciliare>

## **PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE**

### Finalità del Progetto Istruzione domiciliare

- Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola
- Garantire contestualmente il diritto/dovere all'istruzione ed il diritto alla salute.

### Obiettivi generali

- Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate
- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare
- Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico Curare l'aspetto socializzante della scuola.

### **Obiettivi educativi e didattici**

- Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari fissati dagli obiettivi specifici di apprendimento della scuola secondaria di primo grado/primaria compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno/a
- Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuovetecnologie.

### **Obiettivi di apprendimento**

Per ciò che riguarda gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, viene predisposto un PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE (all.3 modulistica scuola polo regionale), con priorità all'acquisizione di competenze fondamentali.

Tutti gli interventi didattico-educativi saranno:

- Coerenti con le scelte culturali del P.T.O.F della scuola
- Mirati ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze richieste
- Privilegeranno apprendimenti relativi alle aree disciplinari pur con valutazioni e verifiche nelle singole materie.

### **Contenuti**

Argomenti di studio legati alle singole programmazioni.

### **Realizzazione del percorso e strategie metodologico-didattiche:**

- in presenza
- a distanza (DAD)
- in modalità integrata (DDI)

Ove necessario verranno attivate forme di comodato d'uso a supporto della famiglia per gli strumenti necessari alla operatività a distanza.

### **Azioni di verifica**

Ricerche o lavori che sviluppino contenuti attraverso la sollecitazione all'autonomia rispetto al proprio tempo e condizioni di salute. Si cercherà di sfruttare le possibilità offerte dalle moderne tecnologie telematiche per la comunicazione con l'utilizzo della piattaforma educativa dell'istituto Google workspace ed il registro elettronico. Inoltre, mancando il contatto "fisico" tra i ragazzi e i compagni, sono previsti, laddove possibile, incontri e lavori da svolgere anche a casa, per piccoli gruppi, finalizzati a favorire l'integrazione con il mondo della scuola e la socializzazione con i compagni.

### **Metodologie educative e didattiche**

Gli interventi, se da una parte dovranno promuovere apprendimenti, dall'altra dovranno necessariamente organizzare un contesto di operatività adeguata. Gli insegnanti coinvolteranno conto dei seguenti aspetti:

- Elasticità oraria - Flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine
- Attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dell'alunno
- Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei
- Potenziamento delle capacità espressive anche con l'uso di diversi codici comunicativi.

### **Strumenti**

Oltre ai libri di testo in adozione, all'alunno verranno consegnati gli eventuali sussidi cartacei forniti ai compagni della classe. Un'attenzione particolare andrà posta all'individuazione ed all'uso di un device avente modalità di utilizzo e funzionalità idonea alla fascia di età dello studente ed all'attività progettata: Esso deve costituire uno strumento privilegiato di produttività, di creatività e di comunicazione con l'esterno.

Per tale ragione si ipotizzano:

- Infrastruttura telematica per l'interconnessione
- Device dotati di webcam e collegamenti ad Internet
- Videocamera digitale
- Apparecchiature per la videoconferenza.

### **Tempi previsti**

Periodo di degenza domiciliare

### **Modalità di verifica e valutazione del processo formativo**

La verifica delle attività sarà condotta attraverso un'analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere), mentre le verifiche verteranno sugli obiettivi di apprendimento individuati nel PDP con particolare attenzione a:

- Area cognitiva (padronanza, competenza, espressione)

• Area affettiva (interesse, impegno e partecipazione). Inoltre, per gli obiettivi educativi, le verifiche riguarderanno:  
- La motivazione al lavoro scolastico e il grado di coinvolgimento. La disponibilità alla collaborazione.  
Le attività svolte dagli insegnanti coinvolti nel progetto e gli esiti delle verifiche e tutti quegli atteggiamenti comportamentali utili per una verifica dell'attività svolta verranno documentati sistematicamente all'interno della modulistica predisposta dalla scuola polo (all. 5 scheda di monitoraggio dell'attività didattica) e all'interno del Registro elettronico in modo da poter disporre degli elementi necessari per la compilazione della scheda di valutazione intermedia/finale

### **Figure professionali coinvolte**

L'istruzione domiciliare verrà impartita organizzando il servizio prioritariamente ricorrendo a forme di flessibilità delle risorse umane e successivamente ad ore aggiuntive rispetto l'orario d'obbligo dei docenti.

E' possibile il coinvolgimento di altri operatori istituzionali ove già operativi in classe a supporto dell'apprendimento dello studente/essa.

Potrà essere valutata la possibilità per i docenti della classe di recarsi presso il domicilio dello studente per mantenere un contatto relazionale diretto con l'alunno/a e la famiglia.

Il docente coordinatore del cdc/team della classe assume il ruolo di referente del progetto ed avrà incarico di instaurare un rapporto proficuo e costruttivo con la famiglia dell'alunno/a, informandola sulle fasi progettuali e rilevando la disponibilità della stessa ad ospitare i vari insegnanti che si susseguiranno per il regolare svolgimento del progetto stesso.

Nel caso di alunni con disabilità certificata (Legge 104/92) temporaneamente impossibilitati a frequentare la scuola l'istruzione domiciliare viene garantita attraverso l'utilizzo delle ore di sostegno assegnate in coerenza con il PEI.

### **Finanziamenti**

Possono essere richiesti contributi a supporto del progetto tramite la presentazione del progetto di istruzione domiciliare all'USR UMBRIA – Comitato Tecnico Regionale utilizzando la modulistica della scuola Polo regionale per l'istruzione domiciliare.

Possono essere finanziate esclusivamente ore aggiuntive di insegnamento prestate dai docenti.

In caso di insufficienza di fondi o non finanziamento del progetto, le risorse saranno attinte dal FIS con priorità sugli altri progetti. Infatti, la C.M. 18319 dell' 1 ottobre 2009 precisa che "...ogni Istituzione scolastica, oltre ad inserire nel P.O.F. l'area di progetto per l'istruzione domiciliare, debba prevedere un concorso finanziario al progetto stesso, attraverso risorse proprie o di altri enti, pari almeno al 30% della somma richiesta."

### **Modalità di verifica e rendicontazione del progetto**

Il coordinatore di classe, referente del progetto di istruzione domiciliare avrà cura:

• in itinere:

1. di monitorare il regolare svolgimento degli incontri domiciliari programmati e della relativa documentazione  
2. di controllare il totale e regolare flusso delle informazioni scuola-famiglia necessarie per lo svolgimento del progetto.

• finale: della raccolta delle informazioni e della stesura della relazione finale del progetto (all. 7 modulistica scuola polo) contenente una valutazione del grado di apprendimento dell'alunno/a e della funzionalità generale del progetto.